

2021



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

CANDIDATA SINDACA

Dora Palumbo

SINISTRA UNITA PER
BOLOGNA

<https://www.sinistraunitabologna.it/>

ELEZIONI COMUNALI BOLOGNA

SINISTRA UNITA

La lista Sinistra Unita per Bologna - con Dora Palumbo candidata sindaca - è formata da attivisti e attiviste sociali, ambientalisti, sindacalisti di varie organizzazioni (sia di base che confederali e degli inquilini), e dal Partito della Rifondazione Comunista e Partito Comunista Italiano.

Sinistra Unita intende: rappresentare le istanze dei lavoratori e delle lavoratrici, sottrarre la città a ogni speculazione, difendere l'ambiente e le libertà individuali. Vogliamo riportare nella politica locale le ragioni della sinistra e del mondo del lavoro in una prospettiva antiliberista e anticapitalista, così come - allo stesso modo - ci poniamo all'opposizione del governo Draghi e della giunta Bonaccini.

IL PROGRAMMA

I principali temi politici e amministrativi di Sinistra Unita per Bologna riguarderanno: diritti, salario dei lavoratori pubblici e privati; la centralità della sanità e della scuola pubblica; un welfare fatto su misura dell'esigenze delle persone e non dell'imprenditoria privata; lo sviluppo del trasporto pubblico a scapito di quello privato inquinante; il sostegno al mondo della cultura e dello spettacolo; una gestione del territorio al servizio della comunità e non dei costruttori e della speculazione.

Un'attenzione particolare va riservata alla situazione degli anziani, autosufficienti e non, che attualmente ricade sulle famiglie con costi proibitivi. Vanno internalizzati tutti i servizi pubblici per fornire ai cittadini servizi di eccellenza non legati al profitto.

PUNTI PROGRAMMATICI

01 LAVORO

02 TRASPORTI E
AMBIENTE

05 SANITÀ

03 CASA

04 SCUOLA

LAVORO

Tutte le competenze e le prerogative comunali per quanto riguarda il lavoro dovranno essere sfruttate al massimo, al fine di garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro sia pubblici che privati. Ai dipendenti comunali e alle loro rappresentanze vanno garantiti pieni diritti sindacali, al di là della sigla di appartenenza, superando il metodo che ha caratterizzato la precedente amministrazione. Ai dipendenti comunali deve essere riconosciuto l'adeguamento salariale per quanto concerne la contrattazione integrativa. Vanno superate le forme di lavoro precario pubblico e privato quanto più rapidamente possibile, dando priorità ai settori della scuola, dell'assistenza e della sanità.

Il proliferare di rapporti di lavoro, spesso gestiti dalle cooperative, che portano lavoratori applicati alle stesse mansioni ad avere contratti e retribuzioni diverse, non è più accettabile e va superato.

TRASPORTI E AMBIENTE

Il Comune e la Regione devono rinunciare alla realizzazione del Passante di Bologna, poiché è un'opera inutile e inquinante. Il Comune si deve far carico di disincentivare il trasporto su gomma di persone e merci, altresì rafforzando il trasporto pubblico, sia per quanto riguarda le infrastrutture (completando e rendendo efficiente il servizio ferroviario metropolitano, incompleto da decenni) sia attraverso una politica tariffaria di promozione del trasporto collettivo.

Le politiche che prevedono un ulteriore consumo di suolo e di urbanizzazione di aree oggi "libere", come i Prati di Caprara, vanno rigettate.

Le ex aree militari devono essere bonificate rapidamente e assegnate al Comune per un utilizzo sociale.

Deve essere azzerato ogni finanziamento pubblico al "cosiddetto" People Mover. Vanno eliminate le barriere architettoniche, aumentate e protette le piste ciclabili e i marciapiedi per garantire maggior sicurezza per i ciclisti e i pedoni. Il Comune deve predisporre entro un anno dall'entrata in carica della nuova amministrazione un piano per la completa bonifica da amianto, per arrivare all'obiettivo di una città Amianto Zero.

CASA

La casa è un diritto fondamentale e come tale va garantito da ogni livello istituzionale. Va accelerato il recupero del patrimonio pubblico oggi inutilizzato, snellite le procedure burocratiche, cambiate le normative regionali che discriminano chi ha la residenza da poco tempo. Le proprietà private tenute sfitte per lungo tempo a fine speculativo devono essere sequestrate in caso di necessità.

SCUOLA

Il servizi scolastici, oggi insufficienti, rivolti alla prima e primissima infanzia dovranno essere programmati al fine di coprire l'intera domanda, senza ricorrere all'intervento dei privati, rivedendo le politiche tariffarie. Il Comune predisporrà un Piano straordinario per il servizio pubblico scolastico in termini di spazi e di operatori coinvolti, anche oltre il periodo di pandemia. Il Comune si impegnerà a diffondere il concetto di EDUCAZIONE PERMANENTE e di EDUCAZIONE alla DIVERSITA' con servizi pubblici extrascolastici per i giovani, per le neo-mamme/neo-papà, per gli adulti in generale e per la terza età, con incentivi e concessioni di spazi per associazioni impegnate nel Terzo settore.

SANITÀ

Per quanto limitate le competenze comunali in questo settore, le risorse saranno destinate al rafforzamento della sanità di base e alla prevenzione, nella logica di una sanità pubblica, efficiente e gratuita per tutti, senza ricorrere alla speculazione della "cosiddetta" Sanità privata, che riceve ingenti sovvenzioni pubbliche e sopravvive soprattutto grazie ai ritardi e alle disfunzioni del servizio sanitario nazionale.